

RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Continua anche questa settimana la nostra riflessione sul “CPP”.

Quanto dura in carica il CPP?

Il CPP dura in carica cinque anni, per cui il nostro CPP, che si costituirà nell'ottobre 2025, **terminerà il suo mandato nel 2030**.

Cessa il suo mandato in caso di cessazione del Parroco dal suo ufficio.

Un consigliere eletto cessa il suo mandato per dimissione motivata e presentata per iscritto al Parroco, in caso di assenza non giustificata per tre volte consecutive e per assenza giustificata ripetuta per sei volte consecutive.

Importanza del CPP?

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è un **organo di comunione** che, come immagine della Chiesa, esprime e **realizza la corresponsabilità dei fedeli** (presbiteri, diaconi, consacrati e laici) **alla missione della Chiesa**, a livello di comunità cristiana parrocchiale. È il luogo dove i fedeli, soprattutto i laici, possono esercitare il diritto-dovere loro proprio, di esprimere il proprio pensiero ai pastori e comunicarlo anche agli altri fedeli, circa il bene della comunità cristiana parrocchiale: in tal modo esercitano nella Chiesa la missione regale di Cristo di cui sono stati fatti partecipi con i sacramenti del Battesimo e della Confermazione.

Coloro che desiderassero mettersi a servizio della nostra comunità dando la propria disponibilità alla candidatura si rivolgano al Parroco ENTRO E NON OLTRE DOMENICA 21 SETTEMBRE 2025



**LE ELEZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
SI SVOLGERANNO**

SABATO 4 OTTOBRE 2025 (17.00 - 20.00) e

DOMENICA 5 OTTOBRE 2025 (8.00 - 13.00 e 18.00 - 20.00)



PARROCCHIA “Ss. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI”: tel 040-417038 cell. Parroco 3490691189 (**per urgenze**)

e-mail: parrocchiadiroiano@libero.it

sito: www.parrocchiarioiano.it

Ss.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

Feriali - 08.00 - 19.00 il Sabato anche 09.00 in sloveno

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00

ORATORIO: DA LUNEDÌ A SABATO: 15.30 - 18.30 e DOMENICA: 11.00 - 13.00

CONFESSIONI: VENERDÌ POMERIGGIO DALLE 16.00 ALLE 17.30 E SABATI POMERIGGIO DALLE 16.30 ALLE 18.30

PARROCCHIA “Ss. ERMACORA E FORTUNATO”

COMUNITÀ IN CAMMINO

17 AGOSTO 2025

XX TEMPO ORDINARIO



SONO VENUTO A GETTARE FUOCO!

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 12,49-53

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».



O divino amore, o vincolo sacro che unisci il Padre e il Figlio, Spirito Onnipotente, fedele consolatore degli afflitti, penetra negli abissi profondi del mio cuore per farvi brillare la tua sfolgorante luce. Spandi la tua dolce rugiada su questa terra deserta, così da far cessare la sua lunga aridità. Invia le frecce celesti del tuo amore fino al santuario della mia anima, affinché penetrandovi illuminino con fiamme ardenti che consumano tutte le mie debolezze, le mie negligenze e i miei languori.

Vieni dunque, vieni, dolce consolatore delle anime desolate, rifugio nei pericoli e protettore nella tristezza. Vieni, tu che lavi le anime dalle loro impurità e che guarisci le loro piaghe. Vieni, forza dei deboli, appiglio per colui che cade. Vieni, dottore degli umili e vincitore degli orgogliosi. Vieni, padre degli orfani, speranza dei poveri, tesoro di quelli che sono nell'indigenza. Vieni, stella dei naviganti, porto sicuro di coloro che fanno naufragio. Vieni, forza dei vivi e salvezza di quelli che stanno morendo. Vieni, o Spirito Santo, vieni e abbi pietà di me. Rendi la mia anima semplice, docile e fedele, e condiscendi alla mia debolezza con tanta bontà che la mia piccolezza trovi grazia davanti alla tua grandezza infinita, la mia impotenza davanti alla tua forza, le mie offese davanti alla moltitudine delle tue misericordie. Per Gesù Cristo, nostro Signore. Amen. (S. Agostino)

COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

DOMENICA 17
XX
T. ORDINARIO

- **S. Messe:** 08.00 *def. Pietro e Clorinda*
09.00 *def. Ivan, Severina e familiari*
10.00 *def. Umberto e Maria*
11.30 *per la Comunità*
19.00 *def. Pino, Bice, Vittorio, Antonio...*

LUNEDÌ 18

- **S. Messe:** 08.00 *def. Assunta*
19.00 *def. Paolo, Donata, Carlotta, Vincenzo*
- Ore 8.30-9.30 Adorazione Eucaristica
- Ore 18.30 Rosario

MARTEDÌ 19

- **S. Messe:** 08.00 *def.*
19.00 *def.*
- Ore 18.30 Rosario

MERCOLEDÌ 20
S. BERNARDO
ABATE

- **S. Messe:** 08.00 *def.*
19.00 *def. Mario*
- Ore 18.30 Rosario

GIOVEDÌ 21
S. PIO X

- **S. Messe:** 08.00 *def.*
19.00 *def.*
- Ore 18.30 Rosario

VENERDÌ 22
BEATA VERGINE
MARIA
REGINA

- **S. Messe:** 08.00 *def.*
19.00 *def.*
- Ore 18.30 Rosario

SABATO 23

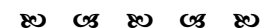
- **S. Messe:** 08.00 *def.*
09.00 *def. Ada e Maria (in slo.)*
19.00 *def. Bruno*
- Ore **11.00 Matr. Stefini Andrea e Predonzani Erica**
- Ore 18.30 Rosario

DOMENICA 24
XXI
T. ORDINARIO

- **S. Messe:** 08.00 *def.*
09.00 *def. Fam. Hvala e Ferluga*
10.00 *def.*
11.30 *per la Comunità*
19.00 *def.*

INFORMAZIONI

➤ **PREPARAZIONE BORSE DELLA SPESA: Mercoledì 27 Agosto**, presso il Centro della Carità, a partire dalle ore **14.00**, prepareremo le **“Borse della spesa”** che verranno distribuite a **53 famiglie bisognose** della nostra Comunità, **Venerdì 29 Agosto**. Chiedo a coloro che ci aiutano quotidianamente, portando generi alimentari, di **collaborare portando il proprio contributo possibilmente entro Martedì 26**. Questo mese **necessitiamo soprattutto** di: **zucchero, riso, pasta, latte, biscotti, tonno in scatola, legumi in scatola, passata di pomodoro, olio di oliva, olio di semi, caffè, marmellata, detersivo per lavatrice, ammorbidente, shampoo, bagnoschiuma, dentifricio, spazzolini**. Grazie di cuore a tutti.



PER RIFLETTERE IN VACANZA...

VICINI AL FUOCO

Un giorno un tale si avvicinò a Gesù e gli disse: «Maestro, tutti noi sappiamo che tu vieni da Dio e insegna la via della verità. Ma devo proprio dirti che i tuoi seguaci, quelli che chiami i tuoi apostoli o la tua comunità, non mi piacciono per niente. Ho notato che non si distinguono molto dagli altri uomini. Ultimamente ho fatto una solenne litigata con uno di essi. E poi, lo sanno tutti che i tuoi discepoli non vanno sempre d'amore e d'accordo. Ne conosco uno che fa certi traffici poco puliti... Voglio perciò farti una domanda molto franca: è possibile essere dei tuoi senza avere niente a che fare con i tuoi cosiddetti apostoli? Io vorrei seguirti ed essere cristiano (se mi passi la parola), ma senza la comunità, senza la Chiesa, senza tutti questi apostoli!». Gesù lo guardò con dolcezza e attenzione.

«Ascolta», gli disse «ti racconterò una storia: C'erano una volta alcuni uomini che si erano seduti a chiacchierare insieme. Quando la notte li coprì con il suo nero manto, fecero una bella catasta di legna e accesero il fuoco. Se ne stavano seduti ben stretti, mentre il fuoco li scaldava e il bagliore della fiamma illuminava i loro volti. Ma uno di loro, ad un certo punto, non volle più rimanere con gli altri e se ne andò per conto suo, tutto solo. Si prese un tizzone ardente dal falò e andò a sedersi lontano dagli altri. Il suo pezzo di legno in principio brillava e scaldava. Ma non ci volle molto a illanguidire e spegnersi. L'uomo che sedeva da solo fu inghiottito dall'oscurità e dal gelo della notte. Ci pensò un momento poi si alzò, prese il suo pezzo di legno e lo riportò nella catasta dei suoi compagni. Il pezzo di legno si riaccese immediatamente e divampò di fuoco nuovo. L'uomo si sedette nuovamente nel cerchio degli altri. Si scaldò e il bagliore della fiamma illuminava il suo volto». Sorridendo, Gesù aggiunse: «Chi mi appartiene sta vicino al fuoco, insieme ai miei amici. Perché io sono venuto a portare il fuoco sulla terra e ciò che desidero di più è vederlo divampare».

È proprio questo la Chiesa: la garanzia di stare vicino al fuoco.